

MENU

NEWSLETTER

AK BLOG

GRUPPO ADNKRONOS



CERCA

Sabato 22 Gennaio 2022
Aggiornato: 17:08SEGUI IL TUO
OROSCOPO ULTIM'ORA
BREAKING NEWS 20:00 Inter-Venezia 2-1,
decide gol di Dzeko al 90'19:51 Quirinale, Salvini:
"Da Berlusconi grande
servizio a Italia e
centrodestra"19:40 Quirinale, il
portavoce di Mattarella
prepara gli scatoloni19:27 Fratelli d'Italia:
"Non vogliamo Draghi al
Quirinale"

POLITICA ECONOMIA CRONACA SPETTACOLI SALUTE LAVORO SOSTENIBILITA' INTERNAZIONALE UNIONE EUROPEA PNRR REGIONI

SPORT FINANZA CULTURA IMMEDIAPRESS MOTORI FINTECH MODA MEDIA & COMUNICAZIONE TECNOLOGIA MULTIMEDIA

Temi caldi

Speciali

Home Cronaca

ORA IN

Prima pagina

Covid Italia, ospedali testano reparti misti per positivi

22 gennaio 2022 | 19.00
LETTURA: 3 minuti

Fiaso: "Pazienti con fratture, ustioni o tumori insieme nella stessa area di degenza"

Quirinale, Berlusconi rinuncia a candidatura

Covid oggi Italia, 171.263 contagi e 333 morti: bollettino 22 gennaio

Inter-Venezia 2-1, decide gol di Dzeko al 90'

Quirinale, ecco come voteranno i grandi elettori positivi

Alessandro Baricco, annuncio sui social: "Ho la leucemia"

ARTICOLI

in Evidenza

La chimica del futuro per la transizione energetica





(Fotogramma)

Pazienti positivi con fratture, ustioni o tumori insieme nella stessa area di degenza. I reparti multidisciplinari per l'assistenza delle persone con infezione da Sars-Cov-2 senza malattia Covid sono realtà in molti ospedali d'Italia. A fronte del gran numero di asintomatici che arrivano in ospedale per curare altre patologie ma vengono trovati positivi al virus, **le aziende sanitarie e ospedaliere si sono organizzate sperimentando un modello assistenziale che prevede, all'interno della stessa area, l'attività di medici di differente specializzazione**, come ad esempio ortopedici chirurghi plastici, oncologi, per l'erogazione di prestazioni indifferibili. A fare il quadro, in una nota, la Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso), che attraverso la rete degli ospedali sentinella ha monitorato come **un paziente Covid su tre si trovi in ospedale per curare altre patologie** e la diagnosi di positività arrivi in via incidentale attraverso il tampone pre-ricovero.

I reparti 'misti' sono al San Matteo di Pavia o al [Policlinico di Chieti](#) con un reparto multidisciplinare chirurgico. A Napoli dove è stato creato un apposito Covid Hospital da 55 posti al San Giovanni Bosco per degenze di chirurgia, cardiologia, ortopedia, ostetricia ed emodinamica. Al [Policlinico di Tor Vergata](#) di Roma dove in un'area medica a bassa intensità vengono accolti pazienti chirurgici, ortopedici o positivi provenienti dai reparti non Covid. Nella Asl Toscana Sud Est sono state individuate in via sperimentale, in tre strutture ospedaliere, setting specifici plurispecialistici di degenza ordinaria a media complessità per la gestione dei pazienti risultati positivi all'accertamento diagnostico per Covid-19 ed asintomatici ma che necessitano di cure ospedaliere per patologie non correlate.

La Federazione ha infatti elaborato un modello organizzativo che prevede almeno tre aree funzionali in cui organizzare l'assistenza dei pazienti con infezione da Sars-Cov-2 senza malattia Covid: l'area della chirurgia multispecialistica; l'area ostetrica; l'area della patologia cardio-cerebrovascolare dedicata alla presa in carico di pazienti affetti da ischemia cardiaca o cerebrale acuta, emorragia cerebrale, patologia aritmica che necessita di terapia medica urgente o impianto di pacemaker, embolia polmonare con competenze di cardiologia, neurologia, neuroradiologia, cardiocirurgia.

"L'attuale fase epidemica determina ancora una grossa pressione sugli ospedali e il trend dei ricoveri, in costante crescita nelle ultime settimane, è atteso permanga ancora per 3 o 4 settimane, anche in caso di una flessione dei contagi", dice il presidente di Fiaso, Giovanni Migliore. "Tuttavia, la circolazione di una variante potenzialmente meno patogena e la campagna

in Evidenza 

in Evidenza

News in collaborazione
con Fortune Italia

in Evidenza

Adnkronos sceglie
Evolution ADV e Parcle
Group come
concessionarie

in Evidenza

Nuova Pac e possibili
impatti sull'agricoltura
italiana

in Evidenza

I Baci Perugina
compiono 100 anni,
'vestiti' Dolce&Gabbana

in Evidenza

A Qvc Italia la
certificazione Top
Employers 2022

in Evidenza

Aifa approva
crizanlizumab per
anemia falciforme

in Evidenza

Meteda acquisisce
Retmarker, leader Ai in
oftalmologia

in Evidenza

A Msd 'Top Employer
Italia' e 'Top Employer
Europe'

in Evidenza

Farmaceutica, Servier:
4,7 mld ricavi in 2020-
21 (+4,3%), obiettivo
6,5 mld in 2025

in Evidenza

L'importanza della
telemedicina
nell'emofilia, il progetto
REMoTE

in Evidenza

Industria ittica
norvegese eccellenza
green

in Evidenza

Scienza & Salute: 'Le
fave, le cicorie e il fuoco
della fòcara'

in Evidenza

Nasce 'spingersioltre.it',
sito dedicato al diabete
di tipo 2

vaccinale estesa hanno determinato una modifica della tipologia di pazienti perché all'atto del ricovero, tutti vengono sottoposti a tampone e troviamo una certa quota di diagnosi 'incidentali'. Di solito, dopo l'accertamento di positività, le prestazioni non urgenti sono rinviate, mentre è necessario procedere con quelle urgenti in ambienti e percorsi dedicati", aggiunge.

"Le dimensioni del fenomeno, quasi un paziente su tre, richiedono una risposta di sistema, che consenta anche di erogare, a favore di pazienti positivi ma senza malattia Covid, prestazioni per le quali il rinvio non è auspicabile per il decorso clinico, si pensi ad esempio alla chirurgia oncologica – prosegue Migliore -. L'ipotesi della collocazione di questi pazienti nei cosiddetti reparti bianchi ovvero Non Covid pone il problema dell'effettivo isolamento e l'ipotesi di inquinamento dei percorsi. **La soluzione, dunque, già adottata nelle Aziende, è quella di creare delle aree interdisciplinari per prestazioni specialistiche su pazienti con infezione da Sars-Cov-2 senza malattia Covid.** L'assistenza specialistica, come molti stanno sperimentando, può essere concentrata in poli ad elevata specializzazione con aree funzionali dedicate". **Quanto alla distinzione dei ricoveri 'per Covid' e 'con Covid', "è necessario distinguere i casi per una comunicazione più corretta e trasparente e per una migliore organizzazione ospedaliera",** conclude Migliore.

"Quello che è certo è che si tratta di nuove sfide molto impegnative per le organizzazioni sanitarie, dove il personale è così duramente provato da due anni di pandemia. Le Direzioni dei nostri ospedali stanno già iniziando a lavorare sui modelli organizzativi ed assistenziali per il 2022-2023", dichiara Antonio Ferro, coordinatore Fiaso Provincia autonoma di Trento e presidente Siti, Società italiana di Igiene.



in Evidenza

Il Salone del Mobile di Milano slitta a giugno

in Evidenza

Iren cresce in rinnovabili, acquista impianti fotovoltaici in Puglia per 121,5 mw

in Evidenza

Linfoma, in Italia nuova terapia per pazienti gravi

in Evidenza

Next Re: "Impegno costante per implementare principi Esg"

in Evidenza

"Agenda 2030" la strategia di Eni

in Evidenza

Scienza & Salute: 'Deltacron, poche certezze e nuove incognite'

in Evidenza

Pre-Occupiamoci della meningite

in Evidenza

Scienza & Salute: I 'porcellini al miele', dolci dalla storia anticaRIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

Doctor's Life, formazione continua per i medici



Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. **Canale 440 di SKY**

Tag